



STOP PRECARIETA' ORA !



A cura del Comitato di Lotta per il Lavoro della provincia di Frosinone mail: comitatolottafr@libero.it, mobile 339-3848905

IL VERDE PUBBLICO A FROSINONE . STORIA DI UN AFFIDAMENTO "TEMPORANEO"

L'Amministrazione Ottaviani, nel marzo 2013, tolse l'affidamento del verde alla società pubblica Frosinone Multiservizi e, dopo un avviso pubblico per coop sociali di tipo B che dimostravano di possedere una sede operativa nell'ambito di un territorio compreso nel raggio di 20 Km, decise di affidarlo ad una cooperativa sociale di tipo B. I criteri di selezione adottati dall'Avviso Pubblico del 9/3/13 allegato alla delibera gc n. 96/2013 erano anche: - *Le cooperative dovranno aver svolto lavori analoghi*, - *La società dovrà impegnarsi ad assumere il personale necessario dal bacino LSU confluito nella società Frosinone Multiservizi S.p.A. in liquidazione*.

Con Determinazione Dirigenziale n° 836 del 12/04/2013 "il servizio di verde pubblico, manutenzione di parchi e giardini" veniva affidato alla Società Cooperativa Sociale NEXUS a.r.l., per cinque mesi con scadenza 24/09/2013.

Nexus vinse con una offerta con un ribasso del 14,91%. Successivamente, det.2117/2015, però l'importo del servizio salì di €15 mila, il 15% in più!

Occupò solo 4 dei 13 lavoratori assegnati. Gli altri vennero assunti senza tener conto del bacino *LSU confluito nella società Frosinone Multiservizi*, come recitava l'avviso pubblico.

L'operazione di ricorrere alle cooperative risultò essere quindi un vero e proprio "subentro", visto che i servizi da affidare erano gli stessi per attività, qualifiche e numero di lavoratori a quelli in essere alla Frosinone Multiservizi spa. Un "subentro" però escludeva la continuità del rapporto di lavoro visto che le cooperative offrivano contratti a tempo determinato per 5 mesi e alla metà delle ore nella Frosinone Multiservizi; una situazione peggiorativa rispetto a quanto i lavoratori stavano già vivendo nella Frosinone Multiservizi

La scelta dello strumento delle cooperative sociali di tipo B iscritte nell'elenco regionale, fu utilizzato per una deroga alle regole ordinarie dettate dal Codice degli appalti per i contratti sotto soglia, che prevede uno specifico iter per il reinserimento di lavoratori svantaggiati, cosa che i lavoratori stabilizzati della Frosinone Multiservizi, così come inteso dalla legislazione, non erano. (AVCP Det. Linee guida per gli affidamenti a coop- sociali ai sensi dell'art. 5, c. 1, della l. n. 381/1991).

con Determinazione Dirigenziale n° 836 del 12/04/2013 "il servizio di verde pubblico, manutenzione di parchi e giardini" veniva affidato alla Società Cooperativa Sociale NEXUS a.r.l., con sede in Frosinone - Via Licinio Refice, 149 , per cinque mesi con scadenza 24/09/2013:

**Contratto per
l'affidamento
del servizio
VERDE**

€ 120.874 € 102.000 **14,91%**

COOP. NEXUS

Sarebbero dovuti essere assunte

13 persone a 96 ore mensili

Con [determina 2117/2013](#) il valore dei contratti fu aumentato del **15%**.

€ 117.000

A dimostrazione di ciò, nelle obbligatorie convenzioni che sarebbero dovute essere stipulate - non rintracciabili sull'albo pretorio -, successivamente agli affidamenti, non è chiarita la base di una valutazione complessiva che l'ente avrebbe dovuto compiere in considerazione, soprattutto, del risultato sociale perseguito. Esse devono prevedere dettagliatamente le modalità di controllo circa il monitoraggio, sia quantitativo che qualitativo, del grado di raggiungimento del fine costituito dall'inserimento lavorativo della categoria di lavoratori oggetto di tutela.



ComitatolottaperilavoroFrosinone

www.oltreloccidente.org/newco



L'affidamento del servizio di verde pubblico manutenzione parchi e giardini, dopo i primi 5 mesi, è continuato ininterrottamente proroga dopo proroga - di cui una lunga un anno fino a settembre 2014 - alla stessa società Nexus fino a settembre 2015, stralciando il servizio da quelli messi a gara nella **DGC n.384** del 2013 dopo l'ipotesi di appalto prevista dalla precedente DGC 374.

Le proroghe da sett.2014 a ago.2015

“con la medesima deliberazione di G.C. 384/2013 è stata stralciata la parte relativa alla previsione di affidamento del servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini, attraverso il ricorso a gara d'appalto disponendo l'affidamento del servizio di che trattasi in forma diretta a cooperativa sociale di cui all'art. 1, comma 1, lett. b della L. n. 381 del 1991, per anni 1 (uno) e per un importo di € 240.000,00 comprensivo di IVA e costi di sicurezza, ai sensi dell'art. 5 L. 381/91”; e ancora “l'attuale gestore di tale servizio si è resa disponibile al proseguimento delle attività agli stessi patti e condizioni per un ulteriore anno, conseguendo la continuità e la stabilità del personale attualmente impegnato sui servizi ed effettuando una miglioria d'asta di circa il 3 % sul prezzo del servizio”, per un intero anno.

DET / 2660 / 2014

Di affidare il servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini alla Società Cooperativa Sociale Nexus a.r.l., per il periodo “ 25 settembre 2014 - 21 dicembre 2014” e per l'importo di € 57.303,70 IVA

DET / 3462 / 2014

Di affidare il servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini alla Società Cooperativa Sociale Nexus a.r.l., per il periodo “ 22 dicembre 2014” - 30 dicembre 2014, di confermare, che la spesa occorrente per le finalità di cui sopra pari ad € 5.000,00;

DET / 3693 / 2014

Di affidare il servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini alla Società Cooperativa Sociale Nexus a.r.l., per il periodo “ 1 Gennaio 2015 – 30 Aprile 2015” e per l'importo di € 78.812,00

DET / 1230 / 2015

Di affidare il servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini alla Società Cooperativa Sociale Nexus a.r.l., per il periodo “ 1 maggio 2015 – 30 maggio 2015” e per l'importo di € 15.342,50 oltre IVA.

DET 2134 / 2015 prorogare, ai fini della continuità dell'espletamento del servizio in argomento e delle attività in corso, la scadenza degli attuali rapporti per un ulteriore mese, fino al 31/08/2015, alla Cooperativa Sociale Onlus Nexus, € 11.468,00

Spesa dei servizi ex Frosinone Multiservizi negli anni

CONSORZIO PER MANIFESTAZIONE INTERESSE (valori espressi in migliaia di euro)	MARZO '13	VALORE DEL SERVIZIO D. 18/2014	1° anno 13/14	2° anno 14/15	3° anno 15/16	APRILE '16	TOTALE
manutenzione ordinaria degli immobili, attività di supporto alle manifestazioni	Cons. Uno	€ 300	€ 348	€ 287	€ 283	Cons. Uno (?)	€ 918
controllo del territorio e manutenzione e sorveglianza dei parcheggi	Cons. Uno	€ 302	€ 353	€ 268	€ 193	Da aprile 2016 si succedono: Galatea, Consorzio Intesa, Terra Nostra,	€ 814
assistenza agli scuolabus	Cons. Uno	€ 176	€ 212	€ 167	€ 152	cooperativa sociale FARE SOCIALE (da aprile 2016)	€ 531
supporto alla funzionalità degli asili nido	Parsifal	€ 246	€ 247	€ 256	€ 230	Parsifal	€ 733
manutenzione ordinaria della viabilità e dell'arredo urbano	Nexus	€ 113	€ 110	€ 101	€ 99	Nexus	€ 310
verde pubblico – manutenzione parchi e giardini	Nexus	€ 240	€ 257	€ 226	€ 149	Nexus	€ 632
manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici	Sol.CO	€ 165	€ 132	€ 124	€ 123	Da gennaio 2016 Aton, Percorsi, (consorziate Sol.Co.), Consorzio Intesa	€ 379
supporto alle attività del Museo Archeologico e della Biblioteca comunale ed altre attività di supporto amministrativo	Sol.Co	€ 400	€ 366	€ 335	€ 328	Il Melograno fino a luglio 2014, poi Sol.Co. Frusino affidamento definitivo in appalto Sol.CO,	€ 1.029
supporto alla gestione funzionale degli impianti sportivi ed agli eventi culturali e di spettacolo	Sol.Co	€ 204	€ 187	€ 181	€ 147	Da aprile 2013 Il Sol.Co. (consorziate Sol.Co.)	€ 515
servizio Cimiteriale	Sol.CO	€ 349	€ 333	€ 318	€ 317	dal 2014 Il Melograno, Coop. Sol.Co Frusino (consorziate Sol.Co.)	€ 968

Con procedura negoziata (!?!) per il periodo dal **01/09/2015** al **31/12/2015** ai sensi degli artt. 57 comma 6 e 122 comma 7 del D.Lgs. n° 163/2006, il servizio fu affidato alla **Coop. Soc. La XIII** Soc. Coop. Soc., con sede legale in Via Bernardino Ramazzini, 31-Roma per €. 45 mila

Con la det.509/2016, si è affidato il servizio di verde pubblico, manutenzione parchi e giardini, **per anni uno**, alla ditta Nexus Società cooperativa sociale, con il ribasso del 24,40% e per netti € 114.020,00 oltre IVA e così per complessivi € 139.104,40. [La seconda, ed ultima, in graduatoria (supplente) è risultata la ditta ONDA AZZURRA con sede in Roma che ha offerto il ribasso del 17,23 % sull'importo posto a base di gara]



Il servizio verde pubblico non finisce...

All'affidamento per il servizio, si devono aggiungere, non previsti in quello stanziamento, le spese "straordinarie": per i fiori; per la potatura, per i materiali manutentivi e per tutti gli altri interventi di altri privati.

Si aggiungono le diverse migliaia di euro per l'inserimento lavorativo di due detenuti con la cooperativa sociale Nexus affidataria del servizio, di cui, tra l'altro, non si comprende come sono stati selezionati.

A ciò vanno aggiunti gli impegni di spesa per i progetti per i detenuti della casa circondariale di Frosinone

La gestione del verde pubblico, nel coinvolgimento di detenuti, ha toccato situazioni particolarmente delicate e sentite nell'opinione pubblica dell'intera penisola: a Frosinone sono state spianate le porte (per meglio dire "aperte") a condannati per reati gravissimi (**Luigi Ciavardini**) che non sono semplici esecutori di attività di reintegrazione sociale attraverso il lavoro, ma sono coinvolti nella gestione di alcuni servizi in accordo con l'Associazione Gruppo Idee, la coop. Esseg, la coop. Agro Romano, accordi presi con l'Amministrazione e con la Casa circondariale.

30 anni di reclusione per la [strage di Bologna](#), 11 aprile 2007 [sentenza definitiva di Cassazione](#)

Con sentenza, in data 13.12.2004, la Corte d'appello di Bologna, sezione per i minorenni, giudice del rinvio, condannava l'odierno imputato per il delitto di strage e reati connessi e, ritenuta la continuazione tra tali delitti e quello di banda armata, per il quale era già intervenuta condanna irrevocabile, ritenuta la prevalenza delle circostanze aggravanti sull'attenuante della minore età, lo condannava alla pena di anni trenta di reclusione nonché alle pene accessorie.

IL TEMPO 08/09/2015

Buzzi dice: «Con 450mila deve fare 2 lotti, uno forse a Villa Maraini e uno a noi (...)». Alla fine, ad aggiudicarsi i due lotti sono proprio la Coop 29 Giugno e, dall'altra parte, **la XIII Società Cooperativa Sociale Onlus**. La XIII, però, è una coop gemella di Villa Maraini. Dalle visure effettate da Paolo Ferrara, risulta infatti che Roberto Napolitano, presidente della XIII è anche consigliere di Villa Maraini e, viceversa, il presidente di quest'ultima, Massimo Peroni, è vicepresidente della coop che si è aggiudicata l'appalto. Ma non è tutto. Perché Ferrara cita anche la relazione degli ispettori prefettizi che si sono occupati di Ostia (passaggio pubblicato da Il Tempo nel mese di luglio): «In entrambi i casi tutti i soggetti invitati sono risultati direttamente o indirettamente riconducibili a Buzzi, alcuni addirittura parte integrante del suo sodalizio».

- **Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico - Parchi e Giardini: €495 mila euro a Nexus e €45 mila a La XIII (aprile '13 - aprile 16)**

- **Altri servizi affidati a Nexus €16 mila**

- **Altri acquisti e servizi €53 mila**

- **Verde inserimento lavorativo protetto detenuti (Nexus) €9 mila**

- **Progetto di risocializzazione e formazione di detenuti ristretti nella Casa Circondariale €73 mila**

Con il nuovo affidamento, DET/509/2016, a Nexus fino a aprile 2017 sono previsti altri €139 mila



"C'è poco da fare. Il problema politico dei lavoratori oggi sotto la tenda è che sono stati oggetto di forte risentimento perché non si sono piegati alle logiche della Giunta in occasione del sacrificio della società pubblica per far posto a tante cooperative". Così qualcuno, correttamente, commentava nell'ultima udienza di una settimana fa prima della sentenza nel processo giuslavoristico che vedeva i lavoratori Multiservizi vs Nexus.

Una sentenza uscita oggi che vede vincitori i 6 lavoratori seguiti dagli avvocati dello studio Di Folco di Isola del Liri, Loredana Di Folco, Luca Esposito, con l'ausilio di Riccardo Rea, "avvenuta costituzione tra ciascuno dei ricorrenti del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dal 26/4/13 ordina alla cooperativa di ricevere le prestazioni di lavoro dei ricorrenti". Insomma 6 reintegrazioni e ca più di € 300 mila tra salari e contributi arretrati!

Una sentenza che si aggiunge a quella di giugno 2015 quando anche i 29 lavoratori della Sol.Co. si videro riconoscere le stesse cose. E altri verdetti si attendono nei prossimi giorni i lavoratori nelle altre 5 cause sospese che comprende altri più di 40 lavoratori!

Una sentenza emessa da un giudice diverso che testimonia ancora una volta che le questioni sollevate dai lavoratori in tutti i modi per questi lunghi anni non ultimo con la tenda sotto il comune non sono campate in aria ma stanno diventando addirittura certezze e vedono i lavoratori vittime delle scelte folli della politica. Una sentenza che adesso vedrà impegnati, come è successo con la Sol.Co., i lavoratori rincorrere la coop per tentare un accordo e farsi liquidare il dovuto. Purtroppo anche la giustizia si impiglia nei grovigli appositamente esistenti per favorire sempre e comunque le società private contro i singoli lavoratori. Non saremmo in altra

DISPOSITIVO

così definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dai ricorrenti in epigrafe indicati nei confronti della NEXUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. in data 8 marzo 2014 nella causa iscritta al n. 564/2014 R.G.A.C.:

A) accerta e dichiara il diritto dei ricorrenti ad essere assunti alle dipendenze della Cooperativa convenuta dal 26/4/2013, con contratto di lavoro part-time di 24 ore settimanali e con l'inquadramento attribuito dalla resistente ai lavoratori adibiti, con identiche mansioni, all'appalto affidato dal Comune di Frosinone;

B) per l'effetto, accerta e dichiara l'avvenuta costituzione tra ciascuno dei ricorrenti e la convenuta di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dal 26/4/2013, ordina alla Cooperativa resistente di ricevere le prestazioni di lavoro dei ricorrenti e condanna la stessa al pagamento in favore di ciascun ricorrente di una somma equivalente a tutte le retribuzioni maturate dal 26/4/2013 sino alla data della scadenza del contratto di appalto con il Comune di Frosinone e delle relative proroghe, oltre interessi legali sul capitale annualmente rivalutato dalle scadenze al saldo e con regolarizzazione contributiva;

maniera in uno stato capitalista. Una sentenza che rinnova le speranze dei lavoratori per una soluzione condivisa e sempre auspicata tra le parti come anche l'ultimo appello, caduto nel vuoto, alla riconvocazione della Commissione Consiliare fatto in occasione del consiglio comunale del 1° giugno.

Il tentativo di mettere a gara il servizio verde

Nel settembre 2014 l'Amministrazione propose di appaltare il servizio del verde redigendo un DISCIPLINARE DI GARA "PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI SERVIZI INERENTI LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO ANNI 2015-2017", nel quale al comma h) dei Requisiti di partecipazione, si legge di "avere conseguito negli anni 2012-2013-2014 un fatturato globale complessivo almeno pari a € 581.400,00 (I.V.A. esclusa)"; e al comma i) si legge: "avere eseguito almeno un servizio analogo a quelli oggetto di gara, con buon esito, negli anni 2012-2013-2014, per un importo, non inferiore a € 193.800,00 (I.V.A. esclusa) riportando l'oggetto del servizio, il soggetto committente, il periodo di riferimento e l'importo".

Non molte società potevano rispondere a tali requisiti...

Le proteste dei lavoratori destarono l'Assessore all'Ambiente, tenuto all'oscuro della vicenda, che con propria nota a mezzo e-mail del 13 febbraio 2015 invitò a revocare il procedimento in itinere. Nella seduta Consiliare del 27 febbraio 2015, il Consiglio Comunale, con proprio Ordine del giorno, ha approvato e demandato all'Esecutivo dell'Ente di procedere "a sospendere immediatamente il bando di gara per l'appalto dei servizi inerenti la manutenzione ordinaria delle aree destinate a verde pubblico con scadenza il 16/3/2015".

